



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

## Delibera di Giunta regionale n. 250 del 25/03/2016

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 – Apertura del bando per la presentazione di domande sulla misura 14 “Benessere degli animali” per l’annualità 2016.

- Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all’art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;
- Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Visto il decreto ministeriale n. 1420 del 26/02/2015 “Disposizioni modificative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;
- Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;
- Visto il decreto ministeriale n. 3536 del 08/02/2016” Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” in corso di pubblicazione;
- Considerato che la presentazione delle domande a valere sulle misure connesse a superficie, ai sensi dell’art. 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, non deve essere successiva al 15 maggio e che quest’anno detto termine è una domenica, ai sensi dell’articolo 12 del Reg. (UE) n.

640/2014, tale termine si considera rinviato al primo giorno lavorativo successivo, lunedì 16 maggio 2016;

Considerato, inoltre, che:

- la presentazione delle domande oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione, ai sensi degli art. 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile;
- in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile;
- è obbligatorio, per la compilazione delle domande, l'utilizzo del software predisposto su SIAN dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), seguendo le procedure rese disponibili da AGEA;
- è obbligatoria la presentazione informatica delle domande firmate digitalmente tramite sistema digitale OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale reso disponibile sul portale SIAN;
- non è più necessario l'invio cartaceo delle domande al protocollo regionale;
- l'impegno relativo alla domanda è riferito all'anno di presentazione e non richiede la compilazione di una domanda di conferma;

Considerato che è necessario:

- utilizzare e tenere aggiornato il Registro di campagna così come definito nel Decreto del Direttore n. 2611 del 28/05/2013 e da eventuali successivi provvedimenti di aggiornamento;
- sottostare agli obblighi previsti dal Decreto Ministeriale n. 3536 del 08/02/2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" in corso di pubblicazione;

Ritenuto opportuno, con il presente provvedimento, aprire i termini per la presentazione delle domande sulla misura 14 del PSR con una dotazione finanziaria pari ad euro 2.480.000,00 ritenuta, sulla base della precedente esperienza, sufficiente a coprire il periodo 2016-2020;

Ritenuto altresì opportuno di fornire, allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria, le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura 14 nell'anno 2016;

Ritenuto di stabilire che, qualora la disponibilità finanziaria prevista fosse inferiore a quella necessaria a coprire tutte le domande finanziabili, si provvederà a redigere a livello regionale una graduatoria delle domande sulla base dei criteri di priorità esposti nell'allegato al presente atto ovvero a rifinanziare la misura, nel caso quest'ultima soluzione risultasse sostenibile, tenuto conto della programmazione finanziaria complessiva del programma;

Su proposta dell'Assessore Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo Entroterra, Escursionismo e Tempo Libero;

#### D E L I B E R A

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande sulla misura 14 del PSR;
2. di approvare le disposizioni tecniche allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria;
3. di stabilire che:
  - per la compilazione delle domande è obbligatorio l'utilizzo del software predisposto su SIAN dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) seguendo le procedure rese disponibili da AGEA;

- è obbligatoria la presentazione informatica delle domande rilasciate e firmate digitalmente tramite sistema digitale OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale reso disponibile sul portale SIAN;
  - non è consentito l'invio cartaceo delle domande al protocollo regionale;
  - le domande devono essere rilasciate e firmate digitalmente entro e non oltre il termine perentorio del 16 maggio 2016;
  - ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, la presentazione oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile;
  - in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile;
4. di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per la misura 14 per il periodo 2016-2020 sono pari a euro 2.480.000,00;
  5. di stabilire che, qualora la disponibilità finanziaria prevista dal presente bando per la misura 14 risultasse inferiore a quella necessaria a coprire tutte le domande ammissibili si procederà, con apposito provvedimento, a redigere a livello regionale una graduatoria delle domande sulla base dei criteri di selezione esposti nell'allegato al presente atto ovvero a rifinanziare la misura, nel caso quest'ultima soluzione risultasse sostenibile, tenuto conto della programmazione finanziaria complessiva del programma;
  6. di stabilire che i beneficiari dell'impegno devono:
    - sottostare agli obblighi della condizionalità come da Decreto Ministeriale n. 3536 del 08/02/2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" in corso di pubblicazione e da successiva DGR di approvazione degli impegni applicabili nella Regione Liguria ai sensi del suddetto Decreto;
  7. di prevedere che l'adeguamento delle modalità di gestione della misura seguito di eventuali aggiornamenti normativi siano stabiliti con decreto del Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca;
  8. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
  9. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2014-2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
  10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
  11. di stabilire che nelle more dell'adozione di apposite disposizioni regionali in merito agli obblighi di informazione e pubblicità a carico dei beneficiari, si devono intendere applicabili le indicazioni contenute nell'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 ed eventuali ss.mm.ii.;
  12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

## Misura 14.01 – Pagamenti per il benessere degli animali

### Descrizione del tipo di intervento

L'operazione promuove un livello di benessere degli animali che va al di là delle prescrizioni obbligatorie stabilite a norma del titolo VI, capo I del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e di quanto previsto dalla normativa nazionale attualmente in vigore e dall'ordinarietà.

Si intende intervenire sui fattori direttamente correlati al raggiungimento del benessere in allevamento, andando ad ricercare un utilizzo più adeguato alle necessità degli animali, di spazi, strutture ed attrezzature.

Eventuali necessità in termini di investimenti possono essere soddisfatti dalla misura 4.1 nel rispetto dei criteri di ammissibilità e degli obblighi previsti dalla misura stessa.

Inoltre la possibilità di accedere all'esterno in spazi correttamente gestiti è altresì importante per permettere agli animali di muoversi e di nutrirsi liberamente e di manifestare naturali comportamenti sociali con gli altri soggetti allevati.

Gli impegni previsti dalla misura sono tre e sono indipendenti:

- **Impegno 1- acqua, mangimi conformemente alle naturali necessità della zootecnia:** che prevede, differenziati per ogni specie (eccetto che per gli avicoli), interventi su strutture per alimentazione ed abbeverata. La fornitura di acqua e cibo per bovini, ovini, caprini e suini deve avvenire mediante attrezzature sovradimensionate rispetto al numero di animali allevati per ridurre al minimo la competizione tra i soggetti.
- **Impegno 2- condizioni di stabulazione, maggiore spazio disponibile, luce naturale:** per avere diritto al premio i beneficiari devono allevare i propri animali fornendo loro spazi maggiori rispetto a quanto previsto dalla normativa o in assenza di vincoli normativi rispetto alle buone prassi di allevamento in Liguria. L'impegno inoltre prevede per tutte le specie eccetto gli avicoli, che tali spazi beneficino di luce naturale durante il giorno e di ventilazione che permetta una elevata qualità dell'aria nell'ambiente di stabulazione.
- **Impegno 3 – Accesso all'esterno:** che interviene sulla fruizione e sul dimensionamento delle aree esterne. Gli animali devono poter beneficiare di spazi all'esterno le cui superfici devono essere di ampiezza superiore rispetto alla baseline. Tali superfici devono essere costantemente accessibili, e fruibili a volontà dell'animale.

**La definizione puntuale degli impegni per specie animale è quella riportata nella Misura 14 del PSR Liguria al punto 8.2.14.3.1.1. (Descrizione del tipo di intervento).**

### Beneficiari

L'azione interessa gli agricoltori, in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg.(UE) n. 1307/2013, che allevano in stabulazione libera animali delle specie bovina, ovina, caprina, suina e avicola (galline ovaiole e polli da carne), con sede aziendale sul territorio della Regione Liguria.

Si precisa a tale proposito che nel caso in cui il proprietario degli animali non coincida con il detentore, intendendosi con detentore la persona fisica o giuridica responsabile degli animali, il premio viene corrisposto a quest'ultimo.

### Costi ammissibili

L'aiuto compensa le perdite di reddito e i costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti rispetto alle prescrizioni di legge o delle pratiche zootecniche ordinarie, se più restrittive, in materia di benessere animale ed in particolare:

- maggiori costi o minori ricavi dovuti all'aumento degli spazi a capo;
- maggiori costi risultanti dall'aumento dei tempi di lavoro (costi di manodopera) dovuto al sovradimensionamento delle attrezzature di alimentazione/abbeverata rispetto agli animali allevati e/o alla necessità di gestione degli spazi all'esterno.

### Condizioni di ammissibilità

Sono ammessi al beneficio gli allevatori, detentori degli animali per cui si chiede il premio, in relazione al numero di UBA possedute, che all'atto della domanda rispettino già gli impegni per cui richiedono il premio.

Tutti gli animali della specie per cui si richiede il premio devono essere registrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica eccetto gli avicoli per i quali ad oggi non è prevista tale registrazione solo fino a quando la normativa non lo preveda.

### Campo di applicazione

L'intervento si applica a tutto il territorio della Regione Liguria.

### Beneficiari

Agricoltori in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 (il cui elenco è fornito da AGEA Coordinamento nelle circolari ACIU 2015.140 del 20/03/2015 e ACIU 2016.121 del 01/03/2016).

### Importi del premio

Gli impegni possibili per ciascuna specie sono tre ed ogni impegno può essere rispettato in maniera indipendente dall'altro e permette di maturare un proprio importo di premio. Gli impegni possono essere cumulati ed in tal caso il beneficiario avrà diritto alla somma totale dei premi parziali.

Nelle tabelle sottostanti vengono riepilogati i premi per specie e per impegno.

#### Bovini

Impegni	Importo del premio €/UBA
Impegno 1 - Acqua, mangimi conformemente alle naturali necessità della zootecnia	100,00
Impegno 2 - Condizioni di stabulazione, maggiore spazio disponibile, luce naturale	100,00
Impegno 3 - Accesso all'esterno	100,00
Totale impegni 1+2+3	300,00

#### Ovini e caprini

Impegni rispettati	Importo del premio €/UBA
Impegno 1 - Acqua, mangimi conformemente alle naturali necessità della zootecnia	50,00
Impegno 2 - Condizioni di stabulazione, maggiore spazio disponibile, luce naturale	130,00
Impegno 3 - Accesso all'esterno	50,00
Totale impegni 1+2+3	230,00

#### Suini

Impegni rispettati	Importo del premio €/UBA
Impegno 1 - Acqua, mangimi conformemente alle naturali necessità della zootecnia	40,00
Impegno 2 - Condizioni di stabulazione, maggiore spazio disponibile, luce naturale	180,00
Impegno 3 - Accesso all'esterno	60,00
Totale impegni 1+2+3	280,00

#### Avicoli

Impegni rispettati	Importo del premio €/UBA
Impegno 1 - Acqua, mangimi conformemente alle naturali necessità della zootecnia	-
Impegno 2 - Condizioni di stabulazione, maggiore spazio disponibile, luce naturale	180,00
Impegno 3 - Accesso all'esterno	50,00
Totale impegni 1+2	230,00

### Obblighi

Rispetto delle norme e degli obblighi di “baseline” che comprendo le norme di condizionalità (ai sensi del DM 3536/2016), i requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell’articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello svolgimento di un'attività minima con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

### Criteri di selezione

I principi relativi alla definizione dei criteri di selezione dei progetti operativi, indicati nella scheda di misura, sono:

PRINCIPIO	PESO
Maggior numero di UBA complessivo per le specie sottoposte agli impegni della misura	70
Sinergia con altri interventi del PSR e nello specifico l’adesione alle sotto misure M3.01 e M4.01	30
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>100</b>

### PROCEDURA:

- la modalità di attuazione della sottomisura è **a bando**;
- la domanda che consegue un punteggio al di sotto della soglia minima (30 punti) sarà esclusa dall’aiuto;

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	declinazione	punteggio	NOTE
Allevatori della <b>specie bovina</b> (punteggio massimo 70)	Aziende che allevano fino a 2 UBA	punti 0	Punteggio cumulabile
	Aziende che allevano da 2,01 a 5 UBA	punti 10	
	Aziende che allevano fino da 5,01 a 15 UBA	punti 30	
	Aziende che allevano fino da 15,01 a 40 UBA	punti 50	
	Aziende che allevano oltre 40 UBA	punti 70	

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	declinazione	punteggio	NOTE
Allevatori della <b>specie ovicaprina</b> (punteggio massimo 70)	Aziende che allevano fino a 1 UBA	punti 0	Punteggio cumulabile
	Aziende che allevano da 1,01 a 3 UBA	punti 10	
	Aziende che allevano fino da 3,01 a 12 UBA	punti 30	
	Aziende che allevano fino da 12,01 a 30 UBA	punti 50	
	Aziende che allevano oltre 30 UBA	punti 70	

<b>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)</b>	<b>declinazione</b>	<b>punteggio</b>	<b>NOTE</b>
Allevatori della <b>specie suina</b> (punteggio massimo 70)	Aziende che allevano fino a 1 UBA	punti 0	Punteggio cumulabile
	Aziende che allevano da 1,01 a 3 UBA	punti 10	
	Aziende che allevano fino da 3,01 a 12 UBA	punti 30	
	Aziende che allevano fino da 12,01 a 30 UBA	punti 50	
	Aziende che allevano oltre 30 UBA	punti 70	

<b>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)</b>	<b>declinazione</b>	<b>punteggio</b>	<b>NOTE</b>
Allevatori della <b>specie avicola</b> (punteggio massimo 70)	Aziende che allevano fino a 0,5 UBA	punti 0	Punteggio cumulabile
	Aziende che allevano da 0,5 a 1 UBA	punti 10	
	Aziende che allevano fino da 1,01 a 3 UBA	punti 30	
	Aziende che allevano fino da 3,01 a 5 UBA	punti 50	
	Aziende che allevano oltre 5 UBA	punti 70	

<b>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)</b>	<b>declinazione</b>	<b>punteggio</b>	<b>NOTE</b>
Allevatori con adesione alle sotto misure 3.01 e 4.01 (punteggio massimo 30)	Aziende che aderiscono alla misura 3.01	punti 20	Punteggio cumulabile
	Aziende che aderiscono alla misura 4.01	punti 20	
	Aziende che aderiscono ad entrambe le sotto misure 3.01 e 4.01	punti 30	

Per l'applicazione dei principi di cui sopra e secondo le indicazioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013 le domande saranno classificate in base ad un sistema di punteggi.

Saranno escluse dall'aiuto le domande:

- con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima pari a 30
- punteggio inferiore a 10 per quanto riguarda le specie allevate

### **Presentazione delle domande**

L'azienda deve:

- avere un fascicolo aziendale completo e aggiornato su SIAN;
- assicurarsi della congruità della consistenza zootecnica in azienda con quanto registrato su BDN e su fascicolo;
- compilare la domanda tramite il software reso disponibile su SIAN;
- una volta compilata, la domanda deve essere rilasciata e firmata digitalmente dal beneficiario tramite il sistema "One time password" (OTP) o altro sistema reso disponibile dal SIAN, in questo modo la

domanda verrà presa in carico dal sistema con un codice a barre e una data che corrisponde alla data di presentazione ufficiale e che tale data farà fede per la verifica della consegna entro il termine del 16 maggio 2016 e per il calcolo delle sanzioni da applicarsi in caso di presentazione in ritardo, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 640/2014.

### **Disposizioni finali**

Si rende noto che la Regione Liguria, ai sensi della attuale normativa nazionale, è obbligata ad utilizzare il sistema di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni ufficiali con l'azienda e che per tale fine verrà utilizzato l'indirizzo PEC indicato dal beneficiario nella domanda o nel proprio fascicolo aziendale. Il presente documento viene pubblicato sul BURL e ne viene data adeguata diffusione tramite il sito regionale, "[www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)". Per quanto non specificato nel presente documento si applicano le norme contenute nel PSR 2014-2020 della Regione Liguria e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. La Regione si riserva, con apposito provvedimento o circolare, di emanare eventuali specificazioni applicative di dettaglio.